

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2012, n. 14-4131

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Camo (CN). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e relativa Variante in "itinerare", interessanti il Comune stesso. Approvazione.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Camo - dotato di Piano Regolatore Generale regolarmente approvato a livello Intercomunale con D.G.R. n. 135-37731 in data 15.5.1990, il cui Consorzio Urbanistico veniva successivamente disciolto - nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e in osservanza delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n. 15 in data 30.11.2005, esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il proprio territorio comunale;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 24 in data 22.11.2006, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante n. 1 allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente in argomento, controdeducendo contestualmente alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- integrare, con deliberazione consiliare n. 4 in data 7.3.2008, esecutiva ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n. 24 in data 22.11.2006;
- predisporre, con deliberazione consiliare n. 5 in data 7.3.2008, esecutiva ai sensi di legge, il progetto preliminare della Variante in "itinerare" alla Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 17 in data 23.9.2008, esecutiva ai sensi di legge, il progetto definitivo della Variante in "itinerare", dando atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con parere in data 24.11.2009, si esprimeva favorevolmente in merito all'approvazione della Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e della relativa Variante in "itinerare", interessanti unicamente il Comune di Camo e dallo stesso adottate e integrate con deliberazioni consiliari n. 24 in data 22.11.2006, n. 4 in data 7.3.2008 e n. 17 in data 23.9.2008, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 13° o dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni - alle proposte di modifica ed integrazioni formulate;
- l'Assessore Regionale alle Politiche territoriali, con successiva nota prot. n. 52718/DB0817PPU in data 30.11.2009, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, provvedeva a trasmettere la stessa al

Comune di Camo, specificando i tempi per le controdeduzioni Comunali, ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali esplicitate;

atteso che il Comune di Camo, con deliberazione consiliare n. 15 in data 16.9.2011, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto a controdedurre, ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i., alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, predisponendo nel contempo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse con relazione in data 18.6.2012 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa, si ritengono meritevoli di approvazione la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e la relativa Variante in "itinerare", interessanti unicamente il Comune di Camo e dallo stesso adottate e successivamente integrate e modificate con deliberazioni consiliari n. 24 in data 22.11.2006, n. 4 in data 7.3.2008, n. 17 in data 23.9.2008 e n. 15 in data 16.9.2011, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 18.6.2012, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate all'adeguamento, a norma di Legge, delle proposte varianti e alla salvaguardia del territorio;

preso atto della Certificazione a firma del Sindaco, del Segretario Comunale e del Responsabile del Procedimento del Comune di Camo in data 25.11.2008 circa l'iter di adozione della Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e delle relativa Variante in "itinerare", interessanti il Comune stesso, a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989;

preso atto inoltre che il Comune di Camo ha aderito alla Candidatura U.N.E.S.C.O. per i "Paesaggi viti-vinicoli del Piemonte";

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visto il parere dell'A.R.P.A. in data 19.5.2009 prot. n. 54545;

vista la documentazione relativa alla Variante n. 1 allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente e alla relativa Variante in "itinerare" che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e la relativa

Variante in "itinerare", interessanti unicamente il Comune di Camo (CN) e dallo stesso adottate e successivamente integrate e modificate con deliberazioni consiliari n. 24 in data 22.11.2006, n. 4 in data 7.3.2008, n. 17 in data 23.9.2008 e n. 15 in data 16.9.2011, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 18.6.2012, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nonché le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i..

ART. 2

L'approvazione della presente Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e della relativa Variante in "itinerare", riferite al solo Comune di Camo (CN), costituiscono per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante n.1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e alla relativa Variante in "itinerare", interessanti il Comune di Camo, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 24 in data 22.11.2006, n. 4 in data 7.3.2008 e n. 17 in data 23.9.2008, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione di controdeduzione
- Elab. Relazione illustrativa
- Elab. Relazione illustrativa e nota integrativa
- Elab. Compatibilità territoriale allo sviluppo
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- Tav.1 Planimetria delle previsioni urbanistiche dei comuni contermini in scala 1:25000
- Tav.2 Planimetria di progetto territorio comunale 1:5000
- Tav.3 Planimetria di progetto territorio comunale 1:2000
- Tav.4 Planimetria di progetto Concentrico 1:1000
- Tav.5 Planimetria di progetto frazione Dornere in scala 1:1000
- Tav.6 Planimetria con individuazione delle osservazioni in scala 1:1000
- Tav.7 Planimetria di progetto con la classificazione delle zone di insediamento commerciale territorio comunale- in scala 1:2000
- Tav.8 Planimetria di progetto con la classificazione delle zone di insediamento commerciale-Concentrico- in scala 1:1000
- Tav.9 Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000
- Tav.1 Carta Litologica e Litotecnica in scala 1:10000
- Tav.2 Carta dell'Acclività in scala 1:10000
- Tav.3 Carta Geomorfológica e dei dissesti in scala 1:10000
- Tav.4 Carta delle opere di condizionamento degli alvei e delle opere di sistemazione idrogeologica in scala 1:10000
- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico in scala 1:10000
- Elab. Relazione Geologico-Tecnica

Elab. Valutazione di compatibilità acustica in data 21.10.2005
Elab. Valutazione di compatibilità acustica in data 28.9.2007

- deliberazione consiliare n. 15 in data 16.9.2011, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab. Determinazioni in merito alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte
Elab. Relazione illustrativa
Elab. Norme Tecniche di Attuazione
Tav.2 Planimetria di progetto territorio comunale 1:5000
Tav.3 Planimetria di progetto territorio comunale 1:2000
Tav.4 Planimetria di progetto Concentrico 1:1000
Tav.5 Planimetria di progetto frazione Dornere in scala 1:1000
Tav.9 Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000
Elab. Elaborati geologici - Relazione illustrativa con modifiche a seguito delle osservazioni regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 10-4131
in data 12-7-2012 relativa all'approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. e
Variante in Itinere del Comune di Camo (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE CARTOGRAFICHE

Le delimitazioni degli areali di frana riportate nell' Elaborato 5 e nella tavola n. 9 devono intendersi integrate con la delimitazione dell'area "FA 4" individuata nell' Elaborato 3 "Carta geomorfologica dei dissesti" in corrispondenza del versante a valle della C.na S. Pietro.

Nella legenda della Tavola n. 9, dopo le parole "Zone di rispetto dei corsi d'acqua", devono intendersi inserite le parole "- Classe III-a".

Nella legenda delle Tavole n. 2, 3 e 4, dopo le parole "Area di vincolo cimiteriale in edificabile" le parole "- 100 m." devono intendersi sostituite con "(vedi art. 16 delle Norme Tecniche di Attuazione)".

Nelle tavole n. 3 e 4 la fascia di "Aree a verde per giardini e parchi pubblici" prevista al piede dell'area di intervento individuata col simbolo "#" a margine del capoluogo, oltre la S.P. 31, deve intendersi estesa, con pari profondità, anche sul lato est.

MODIFICHE NORMATIVE

All'art. 10, "Aree residenziali esistenti e di completamento":

Nel punto 5, la precisazione "+ mansarda" che compare in riferimento al "numero di piani fuori terra" deve intendersi stralciata.

I parametri di intervento riportati al punto 11, devono intendersi modificati mediante:

- il ridimensionamento del "Rapporto di copertura" conseguibile dal "50%" al "30%";
- la riduzione della "Altezza massima dei fabbricati" da "7,50 ml." a "6,50 m.";

inoltre.

Art. 16, Fasce e zone di rispetto

Al testo del punto 2 si intendono aggiunte le seguenti parole "- m. 100 dagli impianti di depurazione delle acque di rifiuto, fatte salve deroghe autorizzate ai sensi delle normative vigenti".

Al testo del punto 5, dopo le parole "...del PRGI vigente", si intendono aggiunte di seguito le parole "valevole solo in presenza di riduzione legittimamente autorizzata; in sua assenza si intende di profondità di m. 150".

Art.17b "Prescrizioni di tutela del territorio in riferimento alla candidatura UNESCO":

Il testo dell'articolo deve intendersi integrato come segue:

- alla lettera "b", dopo il punto "1" si intendono inseriti i seguenti punti:

"2. E' vietato aprire o ampliare impianti di smaltimento/trattamento dei rifiuti e di attività estrattive non compatibili, localizzare depositi di sostanze pericolose o di impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n.334.

3. E' vietata la localizzazione di impianti per la produzione di energie alternative ad uso produttivo quali campi fotovoltaici e centrali a biomasse. Nelle more dell'approvazione del

Regolamento comunale che disciplina l'installazione degli impianti di energia alternativa per auto consumo, gli stessi sono da assoggettare alla redazione della relazione paesaggistica di cui al DPCM 12.12.2005.”;

- alla lettera “c”, alla fine del punto “3”, occorre inserire il seguente ulteriore disposto: “Tali azioni vanno perseguite anche attraverso l'applicazione delle indicazioni riportate nei manuali elencati nell'allegato alla Determina Dirigenziale n°460 ddel 20.07.2010.”;
- il punto1 della lettera “e” deve intendersi modificato con la sostituzione delle parole”di adozione delle presenti norme” con “del 16.3.2010, di adozione della D.G.R. 87-13582 del 16.03.2010”.

Il Dirigente incaricato
di staff al Settore
arch. ~~Gianni~~ FUSO

Il Dirigente
responsabile del Settore
arch. Franco VANDONE